

Non si fa un parcheggio, soldi dirottati su via Badaloni

LAVORI PUBBLICI

ROVIGO Non si farà il parcheggio in via Sichirollo, secondo il sindaco **Edoardo Gaffeo** si tratta di un «inutile spreco di suolo». I dialoghi con la ditta privata sono già in corso e l'obiettivo è quello di farsi liquidare la somma prevista per quell'opera e usarla per intervenire sul centro storico, rimettendo a nuovo via Badaloni.

L'intervento è uscito allo scoperto dagli uffici di Urbanistica appena una settimana fa, quando i titolari che hanno realizzato un Piruea, hanno bussato alla porta dell'amministrazione **Gaffeo** per chiedere di completare il progetto approvato oltre dieci anni fa. Si tratta di un'opera pubblica realizzata appunto da un privato in cambio dell'autorizzazione per edificare alcuni condomini. Questo tipo di operazioni, i Piruea, sono state approvate durante l'ex amministrazione di centrodestra di Paolo Avezzù. L'area in cui sarebbero dovute sorgere delle palazzine e i relativi cento parcheggi a disposizione di tutti è quella dell'ex Angelo Custode in via Sichirollo, utile per chi arriva da

viale Porta Po, attraverso via Foscolo. È un prato abbandonato, un tempo era utilizzato come campo da calcio per il limitrofo collegio.

IL CAMBIO

Ora il sindaco ha spiegato che «non si farà alcun parcheggio» perché, al di là dell'aspetto ambientale e dell'impatto che avrebbe su un'area ancora verde del centro storico, «non sarebbe utile per la città», visto che si troverebbe a una distanza almeno pari o maggiore del multipiano rispetto alle piazze. «Abbiamo già parlato con la ditta, abbiamo intenzione di farci liquidare la somma per potere avere risorse a disposizione delle opere pubbliche che servono alla città, come per esempio via Badaloni - ha aggiunto **Gaffeo** - lì sorgerà l'Innovation Lab e lì insiste l'altro Piruea che invece vogliamo portare avanti», ossia quello di piazza Duomo.

PIAZZA DUOMO

È un'idea vecchia di dieci anni e **Gaffeo** ha assicurato che «metteremo le mani su quel progetto», che sarà portato a termi-

ne, seppure senza cambiare molto rispetto a quanto previsto dall'ex architetto comunale **Fiorenza Ronsisvalle**. L'opera ha un costo di 332mila euro e prevede di realizzare uno spazio che privilegi i pedoni, coerentemente legato al contesto storico, e permetta comunque l'attraversamento carrabile, ma subordinato a quello pedonale. Sarà uno spazio polivalente, risultando fruibile per eventi senza costringere la Polizia locale a intervenire per regolare il traffico. Contrariamente all'attuale situazione di piazza Duomo, è prevista la piantumazione di alcuni alberi e la cancellazione dei posti auto. L'intervento andrebbe a eliminare l'asfalto plurirattoppato creatosi negli anni, realizzando una pavimentazione in pietra chiara, dalla quale emergono elementi di seduta.

LA STRADA

Parte dell'opera andrebbe comunque a incidere sull'aspetto di via Badaloni, dove verrebbe modificata la sede stradale posandovi delle lastre di Trachite orientate perpendicolarmente alla facciata del futuro Innovation Lab, così da allargare lo

spazio pedonale e creare una sorta di dilatazione della piazza anche verso sud.

«Sistemando la piazza e intervenendo su via Badaloni, miglioreremo il volto di questa zona della città» ha chiosato il sindaco.

Alberto Lucchin



LA STRADA Verrà sistemata così come piazza Duomo



Peso: 25%